



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Ordinanza n° 336 del 27/10/2023

Settore: AREA 4 - SERV. TECNICI DEMANIO - ECOLOGIA ED AMBIENTE - IMPIANTI FOGNARI - MANUTENZ. EDIFICI COMUNALI, STRADE, VERDE PUBBLICO, CIMITERO, CUSTODI SERV. CIMITERIALI - IMP. PUBBL. ILLUMINAZIONE - GEST. PATRIMONIO PROTEZIONE CIVILE - ESPROPRIAZIONI
Ufficio proponente: SERVIZIO 9 - DEMANIO - ECOLOGIA ED AMBIENTE

OGGETTO: REVOCA O.S. 328/2023 E ADOZIONE NUOVA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI A DECORRERE DAL 01/12/2023

IL SINDACO

Premesso

- che il Decreto Legislativo n° 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscono, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- che l'art. 181 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. stabilisce che per i rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o altre forme di recupero;
- che l'art. 192 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
- che gli artt. 255 e 256 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplinano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono dei rifiuti;

Vista la L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.;

Atteso che con il comma 2-ter dell'art. 5 della L.R. 9/2010, introdotto con L.R. 3/2013, è stata prevista la facoltà per i comuni, singoli o associati, di procedere, sulla base di perimetrazioni territoriali denominate Aree di Raccolta Ottimali (ARO), all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, previa redazione di un piano operativo d'intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa coerente al Piano d'Ambito, da sottoporre all'approvazione dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti;

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n° 114 del 29.09.2014, immediatamente esecutiva, è stata disposta la costituzione dell'ARO - Acì Castello, adottando il relativo Piano di Intervento (Ver. 3.0);

Preso atto che il suddetto Piano di intervento (vers. 3.0) è stato approvato dal competente assessorato in data 01.07.2015 con D.D.G. N°992;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da CARMELO CAMILLO SCANDURRA e stampato il giorno 16/11/2023 da Emilia Di Paolo Cristaldi.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Rilevato che con delibera del Consiglio Comunale n° 52 del 07.07.2015, resasi necessaria a seguito dell'emanazione della direttiva assessoriale prot. n. 21378 del 14.05.2015, si è provveduto alla riapprovazione del Piano di intervento e del capitolato d'oneri;

Preso atto che l'UREGA Sez. Prov.le di Catania, ha espletato la gara per l'affidamento dei servizi nell'A.R.O. Aci Castello;

Considerato che la superiore procedura di gara, con determinazione n°1077 del 26/10/2016, è stata aggiudicata in via definitiva alla ditta Agesp s.p.a., attuale affidataria dei servizi di igiene urbana nel Comune di Aci Castello;

Preso atto che in data 16/02/2017 è stato stipulato il contratto d'appalto rep. n°988 che disciplina l'affidamento dei servizi di igiene urbana nell'A.R.O. Aci Castello, per l'attuazione del relativo Piano di intervento;

Atteso che dal 1° aprile 2017 ha avuto avvio il suddetto contratto d'appalto dei servizi di igiene urbana nell'A.R.O. Aci Castello e il conseguente avvio dell'attuazione del relativo Piano di intervento che prevede la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti;

Visto il Regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti adottato con deliberazione del Consiglio comunale n° 55 del 05/07/2016;

Considerata la competenza sindacale, quale autorità sanitaria locale, prevista dall'art.50 del D. Lgs. 267/2000, per la tutela dell'igiene e della salute pubblica;

Preso atto che l'inosservanza del corretto conferimento dei rifiuti costituisce pericolo concreto di insorgenza di emergenze igienico-sanitarie per impossibilità di smaltimento degli stessi;

Vista l'Ordinanza Sindacale n°328/2023;

Preso atto che, l'art.255, comma 1, del D. Lgs 152/2006, come novellato dall'art. 6-ter del D.L. 105/2023 introdotto con legge di conversione n° 137 del 09/10/2023, prevede quale reato la violazione del divieto imposto dall'art. 192 dello stesso codice ambientale anche nel caso in cui l'abbandono avvenga ad opera di persone fisiche, prevedendo in tal caso il pagamento di un'ammenda da €. 1.000,00 a €. 10.000,00;

Preso atto della necessità di adeguare l'ordinanza 328/2023 alla superiore nuova normativa;

Ritenuto opportuno revocare l'Ordinanza 328 del 18/10/2023 e contestualmente adottare la nuova disciplina per il conferimento dei rifiuti ;

ORDINA

1) revocare la propria Ordinanza n°328 del 18/10/2023

2) a decorrere dal 01/12/2023 e fino a diversa disposizione, il conferimento dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Aci Castello è disciplinato come segue:

ART.1 DISPOSIZIONI COMUNI

1. È fatto assoluto divieto di abbandono dei rifiuti in genere sul territorio comunale, lungo le pertinenze stradali o in altre zone pubbliche del territorio comunale.
2. È vietato l'abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi.
3. Al fine di preservare il decoro urbano dei centri abitati e per limitare gli impatti negativi derivanti dalla dispersione incontrollata nell'ambiente di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare, è vietato l'abbandono di tali rifiuti sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi.
4. E' fatto assoluto divieto di conferimento di sfalci di potatura del verde pubblico e privato insieme con i rifiuti indifferenziati, con espresso divieto di smaltimento in discarica.
5. Chiunque svolga attività consentite dalle norme vigenti, per il compimento delle quali sia inevitabile lasciare cadere oggetti, detriti, fluidi sul suolo pubblico, deve sollecitamente provvedere ad asportarli e a pulire perfettamente il suolo stesso.
6. E' fatto espresso divieto a chiunque di abbandonare sul suolo pubblico volantini o altro materiale pubblicitario.
7. È fatto espresso divieto a chiunque di scaricare e/o abbandonare materiale di risulta, di qualsiasi genere e natura, su aree e suoli pubblici nonché su suoli o fondi privati, con particolare riguardo agli inerti derivanti da attività edilizie.
8. È fatto obbligo, a tutte le utenze domestiche adibite ad abitazione, di dotarsi degli appositi contenitori familiari forniti in comodato d'uso gratuito dal Comune e di utilizzarli per il conferimento dei rifiuti.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da CARMELO CAMILLO SCANDURRA e stampato il giorno 16/11/2023 da Emilia Di Paolo Cristaldi.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. Pagina 2/11

9. Non è prevista la consegna di contenitori per garage, cantine o altre pertinenze dell'abitazione anche se costituenti distinte unità immobiliari.
10. È fatto obbligo, a tutte le utenze non domestiche, che intendono conferire al sistema pubblico i rifiuti prodotti, secondo le normative vigenti (all. L-quater e all. L-quinquies al D. Lgs. 116/2020) , di dotarsi degli appositi contenitori distribuiti in comodato dal Comune.
11. È fatto obbligo a tutte le utenze di custodire i contenitori assegnati in comodato, utilizzarli/esporsi in conformità a quanto stabilito nella presente Ordinanza e restituirli a seguito di cessazione dell'utenza.
12. Per le utenze domestiche che ne facciano espressa richiesta, è consentita l'assegnazione di un ulteriore contenitore (non nuovo) per la raccolta della carta e/o del vetro/lattine, nei limiti della disponibilità residua a seguito di riconsegna da parte di utenti cessati.
13. È fatto obbligo ai condomini individuati dal competente ufficio comunale (di norma per utenze superiori a 20 e/o in base alla particolare situazione di luoghi e alla regolarità dei conferimenti), di dotarsi degli appositi contenitori condominiali distribuiti in comodato dal gestore del servizio.
14. È fatto obbligo ai condomini di custodire gli appositi contenitori collettivi distribuiti in comodato dal gestore del servizio ed utilizzarli/esporsi in conformità a quanto stabilito nella presente Ordinanza.
15. È fatto divieto a tutte le utenze di conferire i rifiuti, differenziati ed indifferenziati, in contenitori diversi da quelli in cui lo specifico rifiuto deve essere conferito, fatto salvo quanto di seguito specificato per gli imballaggi metallici.
16. È fatto divieto a chiunque di danneggiare, imbrattare, sottrarre e destinare ad altri scopi i contenitori e i sacchi destinati alla raccolta dei rifiuti.
17. È assolutamente vietata ogni forma di rovistamento e/o prelievo dei materiali depositati nei contenitori per la raccolta dei rifiuti, fatte salve le attività di controllo a cura dei soggetti autorizzati.
18. **È fatto obbligo a tutte le utenze di esporre i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nelle immediate adiacenze della propria abitazione o attività entro le ore 06,00 del giorno di raccolta.**
19. Le utenze **domestiche** potranno esporre i rifiuti dopo le ore 20,00 del giorno antecedente la raccolta, le utenze **non domestiche** dovranno esporre i rifiuti alla chiusura dell'attività. Le strutture alberghiere potranno esporre i rifiuti solo dopo le 24,00 del giorno antecedente la raccolta.
20. Il completamento della raccolta è previsto di norma entro le ore 12,00 e i contenitori dovranno essere ritirati tempestivamente dopo lo svuotamento e comunque entro le ore 24.00 per le **utenze domestiche** ed entro l'orario di apertura delle attività per le utenze **non domestiche**. Le strutture alberghiere dovranno comunque rientrare i contenitori entro le ore 13,00.
21. E' fatto espresso divieto di esporre all'esterno o mantenere esposti i rifiuti o i contenitori destinati alla raccolta porta a porta in orari o giorni diversi da quelli stabiliti.
22. E' assolutamente vietata ogni altra forma di conferimento dei rifiuti e in particolare l'utilizzo di corde e/o ganci sospesi a cui fissare sacchi o contenitori di rifiuti o l'utilizzo di contenitori diversi da quelli assegnati.
23. E' fatto obbligo a tutte le utenze di provvedere alla costante pulizia, igiene e decorosa manutenzione dei contenitori assegnati, nonché alla pulizia ed igiene dello spazio utilizzato per l'esposizione.
24. Fermo restando quanto stabilito per il conferimento di organico, carta, vetro e lattine, **è sempre vietato l'utilizzo di sacchi in plastica neri**; tutti i sacchi in plastica **devono essere trasparenti** in modo da consentire di visionare il materiale contenuto all'interno.
25. **È fatto assoluto divieto di conferire i rifiuti per la raccolta domenicale e dei giorni festivi, salva attivazione di appositi ulteriori servizi.**
26. È fatto divieto conferire i rifiuti in caso di "allerta rossa" per rischio idrogeologico e/o idraulico e, in generale, in caso di avverse condizioni meteo (pioggia e/o vento intensi) tali da rendere pericolosi per la pubblica e privata incolumità i contenitori esposti per la raccolta. Si raccomanda agli utenti di evitare comunque l'esposizione dei rifiuti in caso di condizioni climatiche particolarmente avverse.
27. I codici dei contenitori assegnati identificano una specifica utenza (catastralmente individuata) e il suo titolare.
28. Ogni variazione deve essere pertanto comunicata, entro 30 giorni all'ufficio TARI e all'Ufficio Ecologia, così come eventuali cessazioni che comportano anche l'obbligo di riconsegna del kit e della relativa attestazione di consegna.
29. È assolutamente vietato a chiunque, privato cittadino, ente pubblico o privato, introdurre qualunque tipologia di rifiuto entro i confini amministrativi del Comune di Aci Castello e conferirlo al relativo sistema pubblico di gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto, trattamento, separazione, smaltimento), qualora trattasi di rifiuto prodotto fuori dai limiti territoriali del comune medesimo, se non altrimenti autorizzato e regolamentato con apposita convenzione approvata con atto pubblico o per effetto di ordinanza pubblica sovra comunale.

**ART. 2 – CONFERIMENTO E RACCOLTA DEI
RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI**

1. E' fatto obbligo a TUTTI di effettuare la raccolta differenziata di:
- rifiuti biodegradabili da cucine e mense (umido - organico)
 - carta e cartone, compresi gli imballaggi
 - imballaggi in plastica,
 - imballaggi in vetro
 - imballaggi metallici (alluminio e/o acciaio),
 - pile,
 - farmaci,
 - contenitori contrassegnati con le lettere "T" e/o "F",
 - sfalci di potatura del verde pubblico e privato,
 - plastica (non imballaggi)
 - legno (compresi gli imballaggi)
 - metalli (non imballaggi)
 - ingombranti in materiali misti (divani, materassi ecc.),
 - Abiti e accessori di abbigliamento usati,
 - Oli e grassi vegetali e animali esausti,
 - Toner esausti ,
 - RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche:
 - a) Raggruppamento 1 - Freddo e clima (condizionatori, frigo ecc.)
 - b) Raggruppamento 2 - Altri grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie ecc)
 - c) Raggruppamento 3 - TV e Monitor
 - d) Raggruppamento 4 - IT e Consumer electronics (computers, cellulari, video-camere, ecc.) apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose) e PED (Piccoli Elettrodomestici: ferri da stiro, griglie elettriche, asciugacapelli, frullatori)
 - e) Raggruppamento 5 - Sorgenti luminose.).
2. **E' vietato conferire i rifiuti di cui ai precedenti punti insieme a quelli indifferenziati o abbandonarli in modo incontrollato nel territorio comunale.**
3. In caso di irregolare conferimento, segnalato da apposito avviso del gestore dei servizi, è fatto obbligo di ritirare i rifiuti, eliminare le irregolarità segnalate e conferirli nuovamente al servizio pubblico nel rispetto della presente ordinanza.

Raccolta differenziata di rifiuti biodegradabili da cucine e mense

4. I rifiuti differenziati biodegradabili da cucine e mense (umido-organico) devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata che sarà espletato **ogni lunedì, giovedì e sabato (esclusi i festivi)**, utilizzando il **contenitore di colore marrone e adoperando esclusivamente sacchetti biodegradabili e compostabili, compresi i sacchi in bioplastiche contrassegnate dalle sigle PLA o CPLA.**

Raccolta differenziata monomateriale di carta e cartone

5. I rifiuti differenziati in carta e cartone devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata che sarà espletato ogni **martedì (esclusi i festivi)**, utilizzando il **contenitore di colore blu** nel quale il rifiuto deve essere conferito direttamente **senza adoperare sacchetti**. E' consentito l'uso di sacchetti solo se di carta.
6. Nei limiti delle disponibilità e delle scorte per le sostituzioni in caso di danneggiamento o furto, potranno essere consegnati contenitori aggiuntivi (ricsegnati dalle utenze cessate) alle utenze che ne facciano richiesta.
7. Il cartone in grandi quantità e/o di grandi dimensioni può essere esposto anche fuori dal contenitore purché debitamente ripiegato e legato.
8. **Solo per le utenze non domestiche** è prevista la raccolta del solo **cartone ogni giovedì (esclusi i festivi)**. Gli imballaggi in cartone devono essere conferiti dalla utenze non domestiche debitamente ripiegati e legati o impilati in appositi roll containers.

Raccolta differenziata monomateriale imballaggi in plastica

9. Gli imballaggi in plastica devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata che sarà espletato ogni **mercoledì (esclusi i festivi)**, utilizzando il gli appositi **sacchi di colore giallo distribuiti dal gestore del servizio.**

10. E' vietato ogni altro utilizzo dei sacchi gialli forniti per la raccolta degli imballaggi in plastica.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da CARMELO CAMILLO SCANDURRA e stampato il giorno 16/11/2023 da Emilia De Paolo Cristofidi.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. Pagina 4/11

11. Le utenze non domestiche grandi produttrici potranno utilizzare gli appositi **contenitori carrellati di colore giallo**.
12. E' in ogni caso vietato l'utilizzo di sacchi in bioplastica contrassegnati dalla sigla PLA o dalla sigla CPLA.

Raccolta differenziata monomateriale imballaggi in vetro

13. Gli imballaggi in vetro devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata utilizzando il **contenitore di colore verde** nel quale il rifiuto deve essere conferito direttamente senza utilizzare sacchetti.
14. Nei limiti delle disponibilità e delle scorte per le sostituzioni in caso di danneggiamento o furto, potranno essere consegnati contenitori aggiuntivi (riconsegnati dalle utenze cessate) alle utenze domestiche che ne facciano richiesta.
15. La raccolta sarà effettuata nella zona 1 (Ficarazzi e Acitrezza) ogni **lunedì (esclusi i festivi e l'ultimo lunedì del mese)**, e nella zona 2 (Cannizzaro e Aci Castello) ogni **sabato (esclusi i festivi e l'ultimo sabato del mese)**.
16. Per le utenze non domestiche è previsto un'ulteriore raccolta degli imballaggi in vetro anche ogni **giovedì (esclusi i festivi)** in tutto il territorio.

Raccolta differenziata monomateriale di imballaggi metallici

17. Gli imballaggi metallici devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata utilizzando il **contenitore di colore verde** nel quale il rifiuto deve essere conferito direttamente senza utilizzare sacchetti.
18. Nei limiti delle disponibilità e delle scorte per le sostituzioni in caso di danneggiamento o furto, potranno essere consegnati contenitori aggiuntivi (riconsegnati dalle utenze cessate) alle utenze domestiche che ne facciano richiesta.
19. **È vietato conferire materiali metallici NON IMBALLAGGI** per i quali occorre prenotare il servizio a chiamata.
20. La raccolta sarà effettuata nella zona 1 (Ficarazzi e Acitrezza) ogni **ultimo lunedì** del mese non festivo e nella zona 2 (Cannizzaro e Aci Castello) ogni **ultimo sabato** del mese non festivo.

Raccolta differenziata di abiti e accessori di abbigliamento usati

21. Devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata esclusivamente negli appositi contenitori stradali tutti i prodotti tessili, gli abiti e gli accessori di abbigliamento quali, ad esempio:
 - Camicie, Magliette, Pantaloni, Ple, Cappotti, Abiti
 - Scarpe, Cinture, Cappelli, Sciarpe, Borse
 - Coperte, lenzuola, tovaglie
22. Non devono essere conferiti gli oggetti di qualunque tipo che non siano in tessuto, Cuoio o Pelle.
23. Qualora il contenitore risultasse pieno, non dovranno in alcun modo essere abbandonati i materiali all'esterno del contenitore ma occorrerà segnalare il riempimento all'ufficio ecologia del Comune.
24. Le postazioni stabilite sono le seguenti:
 - Via Collina di Polifemo – adiacenze IEM (Isola Ecologica Mobile).
 - Porto Nuovo (molo sud) – adiacenze IEM
 - Via Privitera angolo Via Di Stefano - adiacenze IEM
 - Via Napoli – pressi IEM

Raccolta differenziata di grassi e oli animali e vegetali esausti

25. Devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata esclusivamente negli appositi contenitori stradali i grassi e gli oli vegetali e animali.
26. Devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata esclusivamente negli appositi contenitori stradali i grassi e gli oli vegetali e animali.
27. Per versare i rifiuti negli appositi contenitori attenersi alle istruzioni sugli stessi riportate.
28. È assolutamente vietato versare nei contenitori per la raccolta gli oli minerali (oli di motori, oli lubrificanti ecc.) o altri liquidi o materiali.

29. È assolutamente vietato abbandonare bottiglie contenenti gli oli esausti in prossimità dei contenitori stradali, sussistendo l'obbligo di provvedere al travaso all'interno del contenitore di raccolta stradale e di recuperare correttamente il contenitore di raccolta familiare utilizzato.

Raccolta differenziata pile, farmaci e contenitori di sostanze tossiche o infiammabili

30. Devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata esclusivamente negli appositi contenitori stradali le pile esauste, i farmaci e i contenitori di sostanze tossiche e/o infiammabili.
31. I contenitori stradali dislocati nel territorio sono in numero di 10 per le pile, 5 per i farmaci e 10 per i contenitori di sostanze tossiche o infiammabili ("T" e/o "F").
32. È assolutamente vietato depositare nei contenitori in questione rifiuti diversi da quelli cui sono destinati.

Raccolta differenziata toner esauriti

33. Tutte le utenze **domestiche** possono prenotare il ritiro domiciliare dei toner esauriti telefonando all'ufficio ecologia del comune (tel. 320-4339689 oppure 320-4339692).

Raccolta differenziata scarti vegetali, ingombranti e RAEE.

34. I rifiuti di cui al presente articolo devono essere conferiti da tutte le utenze solo col sistema "porta a porta" previa prenotazione del servizio di ritiro all'ufficio ecologia del comune (tel. 320-4339689 oppure 320-4339692) ad eccezione delle lampade e dei neon che, per piccole quantità (4-5 pezzi), possono essere conferiti negli appositi contenitori presenti presso l'UTC di Via Firenze 118 o presso la sede municipale di Via Dante, n.28.
35. Il ritiro degli scarti vegetali può essere prenotato, con l'eventuale limite di un massimo di 10 sacchi da litri 100 per turno di servizio, in relazione alle richieste pervenute.
36. Le quantità eccedenti vanno stoccate presso l'utenza produttrice e smaltite in fasi successive ed in quantitativi adeguati, secondo le modalità su disposte.
37. Il ritiro degli ingombranti e dei RAEE può essere prenotato con l'eventuale limite di un massimo di 5 pezzi per turno di servizio, in relazione alle richieste pervenute e all'ingombro dei rifiuti.
38. Le quantità eccedenti vanno stoccate presso l'utenza produttrice e smaltite in fasi successive ed in quantitativi adeguati, secondo le modalità su disposte.
39. Il servizio non comprende il ritiro di vetrate, salva disponibilità di appositi impianti di recupero, mentre per le porte e gli infissi è ammesso il ritiro per una sola unità e comunque per due soli servizi all'anno.

Raccolta differenziata imballaggi e rifiuti in legno.

40. Tutte le utenze possono prenotare il ritiro domiciliare dei rifiuti in legno (quali ad esempio tavole, mobili, pali, pallet, cassette, ecc) telefonando all'ufficio ecologia del comune (tel. 320-4339689 oppure 320-4339692).
41. La prenotazione potrà essere limitata a 3 pezzi per servizio in relazione alla disponibilità del carico.
42. I grandi produttori di imballaggi in legno (fruttivendoli, ristoranti, alberghi ecc.) possono chiedere l'iscrizione al servizio che viene svolto, di norma, con frequenza settimanale, contattando l'ufficio ecologia del comune (tel. 320-4339689 oppure 320-4339692).
43. Tutte le utenze produttrici occasionali possono conferire piccole quantità di imballaggi in legno (massimo 2 pezzi) con i rifiuti biodegradabili da cucine e mense (organico - umido).
44. Per maggiori quantitativi, prenotare il ritiro degli imballaggi in legno telefonando all'ufficio ecologia del comune (tel. 320-4339689 oppure 320-4339692).

Raccolta differenziata rifiuti in plastica (non imballaggi)

45. Tutte le utenze possono prenotare il ritiro domiciliare dei rifiuti in plastica (quali ad esempio bidoni, taniche, vaschette, tavoli e sedie, carrelli ecc) telefonando all'ufficio ecologia del comune (tel. 320-4339689 oppure 320-4339692).

Raccolta differenziata rifiuti in metallo (non imballaggi)

46. Tutte le utenze possono prenotare il ritiro domiciliare dei rifiuti in metallo (quali ad esempio reti, ripiani, pali, ecc) telefonando all'ufficio ecologia del comune (tel. 320-4339689 oppure 320-4339692).

Raccolta differenziata pneumatici

47. Le sole utenze domestiche possono prenotare il ritiro domiciliare dei pneumatici (non ruote) in misura non superiore a quattro pezzi ogni semestre telefonando all'ufficio ecologia del comune (tel. 320-4339689 oppure 320-4339692).

Raccolta differenziata materiali da costruzione e demolizione

48. Le sole utenze domestiche possono prenotare il ritiro domiciliare di rifiuti da demolizione e costruzione (mattoni, cemento, piastrelle calcinacci, sanitari ecc...) non contenenti sostanze pericolose provenienti solo da piccoli interventi di manutenzione **eseguiti direttamente dal conduttore** della civile abitazione in quantità non superiore a 4 sacchi (con volume ≤ 50 lt) ogni semestre.
49. Per il ritiro domiciliare gli utenti dovranno telefonare all'ufficio ecologia del comune (tel. 320-4339689 oppure 320-4339692).

Raccolta differenziata di altre frazioni riciclabili o pericolose

50. Per le altre frazioni di rifiuto utilizzabili ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata di cui al Decreto Ministeriale del 26/05/2016, l'ufficio ecologia del comune, di concerto con la ditta appaltatrice, potrà verificare la possibilità di organizzare servizi di ritiro domiciliare dei rifiuti previa prenotazione telefonica allo stesso ufficio ecologia del comune (tel. 320-4339689 oppure 320-4339692).

Servizio raccolta pannolini, pannoloni e similari

51. Il servizio di raccolta giornaliera (escluse domeniche e festivi infrasettimanali) è attivabile presentando apposita istanza previa verifica dell'iscrizione alla TARI e dell'avvenuto ritiro del kit per la raccolta differenziata dei rifiuti.
52. Possono avanzare richiesta di attivazione del servizio i titolari di utenza TARI che ne abbiano necessità per bambini di età inferiore a tre anni, per soggetti con apposita prescrizione medica e proprietari di animali domestici che utilizzino traverse impermeabili.
53. Il conferimento deve avvenire esclusivamente in sacchi trasparenti ben chiusi (all'interno dei quali non possono essere inseriti altri materiali) che devono essere depositati **nelle immediate adiacenze della propria abitazione o attività** entro le ore 06,00 del giorno di raccolta e non prima delle ore 20,00 del giorno antecedente.

ART. 3 – CONFERIMENTO E RACCOLTA DEI

RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (SECCO RESIDUO)

1. I rifiuti indifferenziati non riciclabili (secco residuo) devono essere conferiti al servizio di raccolta differenziata che sarà espletato ogni **venerdì (esclusi i festivi)**, utilizzando il **contenitore di colore grigio**.
2. I rifiuti non riciclabili devono essere conferiti, in sacchi a perdere **trasparenti** ben chiusi.
3. **E' fatto assoluto divieto conferire, con i rifiuti indifferenziati, gli imballaggi e oggetti destinati selettivamente alla raccolta differenziata (rifiuti biodegradabili, cartone, carta, contenitori in vetro, in metallo o in plastica, pile, farmaci, scarti vegetali, RAEE ecc.).**
4. Nei sacchi trasparenti contenenti i rifiuti urbani indifferenziati, inoltre, **non devono essere introdotti:**
 - Rifiuti pericolosi;
 - Rifiuti liquidi, materiali in fase di combustione;
 - Materiali che possono arrecare danno ai mezzi di raccolta e trasporto, quali terra e ceneri vulcaniche;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da CARMELO CAMILLO SCANDURRA e stampato il giorno 16/11/2023 da Emilia De Paolo Cymidi. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. Pagina 7/11

- Rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole, sanitarie ecc, non assimilati agli urbani;
 - Oggetti e materiali voluminosi, ingombranti e pesanti, anche se contemplati tra i rifiuti urbani (carcasse di elettrodomestici, mobilia in disuso, beni durevoli o di consumo etc.)
5. I rifiuti costituiti da oggetti taglienti in genere, dovranno essere conferiti in appositi involucri a perdere in modo tale da non provocare danni alle persone o alle attrezzature.
 6. I gestori di negozi, bancarelle o comunque di altri esercizi che occupano suolo pubblico hanno l'obbligo di provvedere alla pulizia delle aree di loro competenza, raccogliendo i rifiuti provenienti dai rispettivi luoghi di vendita e riponendoli, entro sacchi trasparenti ben chiusi, negli appositi contenitori, nel pieno rispetto di tutte le altre prescrizioni e divieti sopraindicati concernenti gli orari di conferimento e le relative modalità.

ISOLE ECOLOGICHE MOBILI

ART. 4 LOCALIZZAZIONE E ORARI

1. Gli utenti potranno conferire i rifiuti urbani e assimilati prodotti, nel rispetto di quanto previsto nei precedenti paragrafi, anche presso le isole ecologiche mobili presenti nel territorio nei siti e negli orari indicati nella sottostante tabella:

ISOLE ECOLOGICHE MOBILI				
Frazione	Posizione	Mattina	Pomeriggio	Frazione
Acitrezza	Piazzale Porto - Molo sud	08,00 - 12,00	15,45 - 17,15	Acitrezza
Aci Castello centro	Via Privitera angolo Via Di Stefano	08,00 - 12,00	15,45 - 17,15	Aci Castello centro
Cannizzaro	Via Napoli	08,00 - 12,00	14,00 - 15,30	Cannizzaro
Ficarazzi	Via Collina di Polifemo	08,00 - 12,00	14,00 - 15,30	Ficarazzi

2. I rifiuti che potranno essere conferiti nelle diverse giornate feriali sono indicati nella seguente tabella:

ISOLE ECOLOGICHE MOBILI		
Giorni	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	PLASTICA ORGANICO	METALLI VETRO
Martedì	ORGANICO VETRO	ORGANICO PLASTICA
Mercoledì	ORGANICO CARTA	ORGANICO CARTA
Giovedì	METALLI CARTA	VETRO PLASTICA
Venerdì	ORGANICO PLASTICA	CARTA ORGANICO
Sabato	ORGANICO PLASTICA	METALLI VETRO

3. Il conferimento deve essere effettuato direttamente dagli utenti avendo cura di non introdurre nel contenitore di raccolta materiali estranei o non consentiti (es. Sacchi di plastica per la raccolta dell'organico, della carta, del vetro ecc..).
4. Gli addetti al servizio dovranno rifiutare conferimenti non conformi, fornendo le necessarie informazioni agli utenti.
5. **E' vietato il conferimento di imballaggi in cartone di grandi dimensioni e/o in grandi quantità** ricordando che per le attività è previsto il servizio specifico infrasettimanale mentre per le utenze domestiche è possibile di fruire dei servizi a chiamata telefonando ai numeri 320-4339689 e 320-4339692.

GESTIONE DEI RIFIUTI NON CLASSIFICABILI URBANI

ART. 5 - NORME GENERALI

1. La gestione dei rifiuti non classificabili urbani è a totale cura e carico dei produttori.

ART. 6 - RIFIUTI PROVENIENTI DALLA VENDITA DI PESCE E DI CARNE

1. Gli esercizi commerciali (all'ingrosso o al dettaglio) aventi come oggetto la vendita di pesce e/o di carne (macellerie, pescherie, supermercati e centri commerciali con annessi punti di vendita di pesce e/o carne) non possono conferire gli scarti di origine animale al servizio di igiene urbana.
2. I rifiuti in questione vanno raccolti, trasportati e immagazzinati in conformità con quanto disposto dal Regolamento (CE) 21/10/2009 n. 1069 e sue modifiche e integrazioni.
3. Pertanto, al fine dell'eliminazione o della trasformazione dei sottoprodotti originati dalle lavorazioni (rimanenze della pulitura o sfilettatura dei prodotti ittici, scarti di macellazione o invenduti e quindi comunque da scartare), i titolari degli esercizi commerciali sopra detti non possono utilizzare gli ordinari canali (raccolta mediante il servizio pubblico), ma, anche al fine dell'esclusione dagli obblighi di tenuta di appositi registri, devono stipulare con destinatari dei sottoprodotti (impianti riconosciuti di trasformazione o depositi temporanei) contratti di fornitura in esclusiva redatti in forma scritta, con obbligo di tenuta del registro a carico dei destinatari, i quali devono dichiarare al produttore, per iscritto, di assumersi l'obbligo di fornire, per suo ordine e conto, su richiesta degli organi deputati ai controlli, l'estratto cronologico del registro e dei conferimenti effettuati dal produttore, completo di tutti i dati richiesti dal Regolamento CE sopracitato. Gli eventuali imballaggi derivanti dall'attività di vendita possono essere conferiti, nei limiti di modalità differenziata, solo se preventivamente puliti e privati di scarti alimentari.

DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI

ART. 7 - ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI E RINVII

1. Agli addetti alla raccolta è vietato accedere alle aree o abitazioni private, negozi o pubblici esercizi, per le operazioni di raccolta, salvo in casi particolari, specificatamente autorizzati dall'Amministrazione.
2. Agli addetti alla raccolta è vietato effettuare la raccolta dei rifiuti dalle utenze nei casi in cui risultino violate le disposizioni della presente ordinanza, con obbligo di tempestiva e puntuale segnalazione delle irregolarità riscontrate al Comando P.M. e/o all'ufficio ecologia del Comune. Tale obbligo si intenderà assolto con l'apposizione dell'apposito bollino rosso.
3. È fatto assoluto divieto conferire in discarica rifiuti della frazione "secca" avviabili al recupero.
4. E' fatto divieto di gettare, depositare, versare abusivamente sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, nonché nei mercati pubblici coperti e scoperti, qualsiasi rifiuto o scarto di ogni tipo, natura, dimensione e consistenza (liquida, semi solida, solida), anche se chiuso in sacchetti o contenuto in recipienti a perdere. Il medesimo divieto vige per le superfici acquee, spiagge, corsi d'acqua, fossati, argini, sponde, moli, cale e tutta l'area portuale.
5. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Ordinanza, valgono le disposizioni normative nazionali, regionali e comunali vigenti.
6. I titolari e gestori degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi devono provvedere alla pulizia giornaliera di immondizia, rifiuti e/o materiali in genere abbandonati sul suolo pubblico frontistante l'esercizio, anche se trattasi di area non in concessione, in modo tale che all'orario di chiusura l'area in questione risulti pulita.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da CARMELO CAMILLO SCANDURRA e stampato il giorno 16/11/2023 da Emilia De Paolis Cristofidi.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

7. Ai fini dell'ordinanza, per suolo pubblico da pulire s'intende la porzione di area pubblica (marciapiede, banchina stradale, piazza), anche non interessata da concessione, costituita dalla proiezione normale al fabbricato del fronte su strada dell'esercizio commerciale, per una dimensione in profondità uguale al marciapiede o alla banchina stradale e in caso di piazza per mt 2.00 dal fronte del fabbricato.

ART. 8 – ATTIVITA' DI VOLANTINAGGIO

1. Al fine di garantire la possibilità a chiunque di sponsorizzare, nei limiti della legalità, la propria attività economica, è consentita la distribuzione di volantini, opuscoli, manifesti o altro materiale pubblicitario **esclusivamente nei giorni feriali di lunedì e mercoledì.**
2. La distribuzione è consentita **esclusivamente** mediante consegna a mano presso attività economiche o locali pubblici o con deposito degli stessi volantini nella cassetta della posta degli immobili e/o negli appositi spazi adibiti all'uso dai condomini. La distribuzione può avvenire solo in presenza di cassette postali che possano contenere per dimensioni i volantini pubblicitari senza che questi possano fuoriscire e/o cadere.
3. **Le ditte e/o gli incaricati delle operazioni di volantinaggio dovranno essere autorizzati dal competente ufficio comunale, previo versamento del relativo tributo. Tale autorizzazione dovrà essere portata al seguito della persona addetta alla distribuzione ed esibita a richiesta della Forza Pubblica.**
4. I cittadini/utenti che accettano volantini o deplianti sono tenuti a non gettarli nella pubblica via.
5. **In tutto il territorio comunale, è fatto divieto a tutte le attività economiche, direttamente o tramite altri soggetti incaricati,:**
 - di effettuare pubblicità mediante volantinaggio e/o affissione e/o apposizione di manifesti sui pali dell'illuminazione pubblica e della segnaletica stradale, su alberi, o su qualsiasi altro supporto murale e strutturale, fuori dagli appositi spazi;
 - di distribuire volantini, manifesti, opuscoli pubblicitari o altro materiale pubblicitario sotto le porte di accesso, sugli usci e negli androni delle abitazioni private, sul parabrezza o sul lunotto dei veicoli.
 - di distribuire volantini ai conducenti o ai passeggeri delle auto durante la circolazione e la distribuzione a mano in prossimità e in corrispondenza di intersezioni stradali e incroci;
 - di lanciare volantini, buoni sconto, biglietti omaggio e materiale simile.
6. La disciplina disposta con la presente Ordinanza non si applica alle attività di volantinaggio svolte da Soggetti/Enti senza scopo di lucro, per comunicazioni di pubblica utilità o propaganda politica, a condizione che il volantinaggio sia effettuato con consegna a mano.
7. Ai trasgressori, attività economiche e/o beneficiarie di quanto riportato sul volantino e/o personale adibito alla distribuzione, salvo che il fatto non costituisca reato penale o più grave illecito amministrativo, si applicano le sanzioni pecuniarie previste dal successivo art. 9.

ART. 9 – SANZIONI

1. Chiunque violi le disposizioni della presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca reato, anche a norma degli art. 650 e 674 del C.p., e salva diversa previsione di legge, è punito con sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00.
2. E' ammesso, ai sensi dell'art.16 della legge n.689/1981, il pagamento in misura ridotta pari a € 300,00 giusta deliberazione n°23 del 11/03/2020, esecutiva ai sensi di legge, adottata dalla G.M. ai sensi del comma 2 del citato art. 16.
3. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 256, comma 2, chiunque, in violazione delle disposizioni degli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con l'ammenda da mille euro a diecimila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la pena è aumentata fino al doppio.
4. Per quanto previsto dalla superiore normativa, **il mancato utilizzo degli appositi contenitori muniti di codice identificativo forniti dal Comune così come il deposito di rifiuti, anche se posti all'interno dei contenitori, in siti non espressamente autorizzati, configurando un abbandono di rifiuti è reato.**
5. Chiunque commette le violazioni di cui ai superiori punti, avrà l'obbligo del ripristino dei luoghi, con lo sgombero del materiale abusivamente scaricato o depositato. In caso di inottemperanza a tale obbligo, provvederà l'Amministrazione Comunale a danno e a spese dello stesso.
6. Chiunque, ai sensi dell'art.192, comma 3, del D.Lgs.n.152/2006, non ottemperi all'ordinanza sindacale di ripristino dello stato dei luoghi, sarà sottoposto alla pena di cui all'art. 255, comma 3, del D.Lgs.n.152/2006 che prevede l'arresto fino a un anno.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da CARMELO CAMILLO SCANDURRA e stampato il giorno 16/11/2023 da Emilia Del Fungo 6/11/2023. Pagina 10/11
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

7. Le violazioni contestate ad utenze condominiali, nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli trasgressori, comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del responsabile condominiale o Amministratore condominiale qualora nominato, quale rappresentante dell'intero condominio, in applicazione degli artt. 1100-1139 del cod. civ. (conservazione della cosa comune) e dell'art. 6 della L.N. 689/1981.

ART. 10 -NORME FINALI

1. La presente Ordinanza adottata, in via contingibile e urgente, sostituisce la precedente n°82/2022 e ss.mm.i., a decorrere dal 01/12/2023.
2. La Polizia Municipale e le altre Forze dell'Ordine possono, ai sensi dell' art.13 della Legge 689/1981, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni della presente Ordinanza e alla individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.
3. Sono incaricati della verifica del rispetto della presente ordinanza gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale, gli altri Organi di Polizia, gli altri soggetti preposti al controllo del territorio, nonché tutti i soggetti cui è attribuita la competenza di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 13 della L.N. 689/1981.
4. Il presente provvedimento, oltre a essere notificato e/o trasmesso all'Agesp s.p.a., al Comando di Polizia Locale, alla locale Stazione dei Carabinieri, al Corpo Forestale, alla Città Metropolitana di Catania, sarà trasmesso alla Prefettura e alla Questura di Catania nonché al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e alla SRR Catania Area Metropolitana.
5. Lo stesso sarà divulgato alla cittadinanza tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Aci Castello dove sono disponibili ulteriori informazioni per la corretta differenziazione dei rifiuti.
6. Avverso il presente provvedimento, si potrà presentare ricorso presso il competente T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

LA RESPONSABILE DELLA IV AREA

Arch. Adele Trainiti

Aci Castello, 27/10/2023

IL SINDACO
SCANDURRA CARMELO CAMILLO /
InfoCamere S.C.p.A.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da CARMELO CAMILLO SCANDURRA e stampato il giorno 16/11/2023 da Emilia Del Ponte Cristaldi.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. Pagina 1/11

Da "protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it" <protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it>
"agespspa@pec.agespspa.it" <agespspa@pec.agespspa.it>, "protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it"
<protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it>, "utl.quest.ct@pecps.poliziadistato.it"
<utl.quest.ct@pecps.poliziadistato.it>, "dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it"
A <dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it>, "distaccamento.catania@pec.corpoforestalesicilia.it"
<distaccamento.catania@pec.corpoforestalesicilia.it>, "protocollo.prefct@pec.interno.it"
<protocollo.prefct@pec.interno.it>, "tct25056@pec.carabinieri.it" <tct25056@pec.carabinieri.it>,
"s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it" <s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it>

Data giovedì 16 novembre 2023 - 10:16

Prot.N.0050137/2023 - TRASMISSIONE ORDINANZA SINDACALE N° 336 DEL 27/10/2023

SI TRASMETTE L'ORDINANZA IN OGGETTO

Allegato(i)

Segnatura.xml (11 KB)

O.S. 336 DEL 27 10 2023.pdf (10995 KB)